



Alla popolazione di Stabio

Dolcetto o scherzetto?!

Care e cari abitanti di Stabio,

Da ormai alcuni anni è arrivata anche alle nostre latitudini la tradizione del "Dolcetto o scherzetto" la sera del 31 ottobre, durante la quale i bambini si aggirano per le vie del paese per festeggiare la notte di Halloween.

Sappiamo che alcune famiglie sono felici di ricevere lo scampanello dei bambini, mentre altre preferiscono rimanere tranquille.

Come Comitato genitori abbiamo quindi pensato di creare una mappa di Stabio dove saranno indicate le case alle quali è possibile suonare il campanello durante questa serata. Per facilitare i bambini vi chiediamo di decorare o mettere dei tratti distintivi alla vostra casa.

Se siete quindi disposti ad aprire la porta ai bambini, vi chiediamo di inoltrare il formulario allegato, debitamente compilato a Comitato Genitori SI/SE, c/o Istituto scolastico comunale, Via Pozzetto 3A, 6855 Stabio oppure di trasmetterci i dati richiesti tramite e-mail all'indirizzo comitato.genitori.stabio@gmail.com, entro e non oltre il 15 ottobre 2024.

I dati saranno trattati secondo le nuove normative sulla privacy.

Vi ringraziamo per l'attenzione e siamo a disposizione per ulteriori informazioni.

*Per il Comitato Genitori
Letizia Rossinelli e Jessica Perucchi*

Cenni storici:

“La parola Halloween deriva dal mondo anglosassone e probabilmente dalla frase “All Hallows Eve”, ovvero la notte di Ognissanti, festeggiata il 31 ottobre. Generalmente si fa risalire ad una tradizione cattolica, presente nell’Irlanda Celtica, che sanciva la fine dell’estate. Per quelle popolazioni, la cui economia si basava principalmente sull’agricoltura, era un momento “topico” che andava festeggiato per ringraziare gli spiriti per i raccolti ottenuti. I colori di questa ricorrenza, infatti, ricordavano la mietitura con l’arancio e la fine dell’estate con il nero, a voler simboleggiare il buio dell’inverno. La ricorrenza veniva chiamata “Samhain”.”

(<https://www.mlaworld.com/blog/halloween-cose-dove-nasce-tradizioni-e-leggende/>, s.d.)

“Durante il Medioevo, per Ognissanti era usanza preparare la “soul cake”, ovvero la torta dell’anima. Un dolce molto semplice fatto di pane e decorato con uva sultanina e ribes. A questo era legata una tradizione chiamata “souling”: i bambini giravano di casa in casa chiedendo una fetta di dolce. Per ogni pezzo ricevuto, avrebbero dovuto dire una preghiera per l’anima di un parente defunto, aiutandolo così ad uscire dal purgatorio per andare in paradiso. Era anche molto diffusa la canzone delle soul cake”. Una sua versione diceva:

A soul cake!

A soul cake!

Have mercy on all Christian souls, for a soul cake! (Abbi pietà per tutte le anime Cristiane per una torta dell’anima)

Dalla “soul cake” al “trick or treating” il passo è breve e ancora oggi esistono filastrocche molto simili per “dolcetto o scherzetto”:

Trick-or-treat,

trick-or-treat,

give me something good to eat. (Dolcetto o Scherzetto, dammi qualcosa di buono da mangiare).”

(<https://www.mlaworld.com/blog/halloween-cose-dove-nasce-tradizioni-e-leggende/>, s.d.)



Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Contatto:.....

Accosento a ricevere la visita dei bambini la notte del 31.10.2024

Firma:.....